



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIA ZEVI"
Via PIRGOTELE, 20 00124 ROMA ☎ 0650912100 Fax 0650938714
✉ rmic8fq006@istruzione.it ✉ rmic8fq006@pec.istruzione.it
Ambito X - C.F. 80423000589 C.M. RMIC8FQ006
🌐 www.ictulliazevi.edu.it

Roma, 02.09.2022

Circolare n. 5

Ai DOCENTI
Al D.S.G.A.
Al PERSONALE A.T.A.
Al Responsabile del Lavoratori per la Sicurezza
Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 5 del D.lgs. 165/01
- **VISTO** il DLgs81/08
- **VISTO** il CCNL 2001 comparto scuola
- **VISTI** gli art. 2047 - 2048 Codice civile (integrità fisica del minore).
- **VISTI** Art. 2047 - 2048 C.C. (Obbligo di vigilanza sugli alunni minori).
- **VISTI** Art. 2043 e 2051 C.C. (Omissione rispetto agli obblighi organizzativi di controllo e di custodia sia di soggetti privi di capacità di intendere e di volere, sia di soggetti capaci).
- **VISTA** il D.P.R. N.249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti
- **VISTO** il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 – (*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249: Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*).

PREMESSO CHE

- A. La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico e che costituisce rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio.
- B. Al Dirigente Scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di amministrazione e controllo sull'attività degli operatori scolastici.
- C. La scuola ha il dovere di provvedere alla sorveglianza degli alunni minorenni per tutto il tempo in cui sono affidati e quindi fino al subentro dei genitori o di persone da questi incaricati.
- D. L'obbligo di sorveglianza cessa con la consegna ad altro soggetto legittimato ad assumerlo.
- E. La responsabilità della vigilanza degli alunni deve considerarsi sussistente fino a quando l'alunno si trovi nelle aule, nei laboratori, ma anche negli spazi comuni e nelle pertinenze

DISPONE

LE ISTRUZIONI OPERATIVE PER ACCOGLIERE E VIGILARE GLI ALUNNI IN SICUREZZA "PROTOCOLLO SULLA VIGILANZA"

Le presenti istruzioni operative definiscono le modalità adottate per l'accoglienza dell'utenza e la vigilanza degli alunni per tutto il periodo di permanenza nell'Istituzione scolastica (edificio e relative pertinenze esterne).
Essa ha lo scopo principale di garantire uno standard che consenta agli allievi la piena tutela della salute e della sicurezza.

A. VIGILANZA DURANTE L'INTERA ATTIVITA' DIDATTICA

Tutto il personale, secondo le modalità che seguono, è responsabile della vigilanza degli alunni che va espletata senza soluzione di continuità, con particolare attenzione ai momenti dell'ingresso, ricreazione, spostamenti ed uscita.

• Compiti dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare sorveglianza per tutta la durata del loro servizio presidiando costantemente la propria area/piano di servizio, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici, per intervenire tempestivamente in caso di eventuali necessità (esigenze urgenti di docenti e alunni). Il personale ausiliario **vigila** anche sui flussi di alunni che si spostano da un luogo all'altro della scuola. La sorveglianza consiste nell'osservare che tutto si svolga regolarmente e nell'intervenire nel caso gli alunni assumessero atteggiamenti non conformi al luogo e alla circostanza. Gli alunni hanno meno di 14 anni e non sono in grado di muoversi all'interno della scuola; pertanto, è necessaria un'attenzione senza soluzione di continuità. A tal fine i collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare **costantemente** i corridoi del piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata improcrastinabile degli Uffici della scuola o per esigenze impellenti, avendo comunque cura di avvisare i docenti del proprio settore ed il DSGA.

Si segnala in particolare la situazione dei corridoi dei piani superiori degli edifici scolastici. La posizione dei collaboratori lungo il corridoio è segnalata dalla presenza delle scrivanie a tale scopo predisposte.

Gli ausiliari non devono abbandonare e/o allontanarsi dal punto indicato per la sorveglianza. Le ringhiere sono a norma, ma vista la particolarità del transito, si richiede che venga esercitata una stretta sorveglianza, soprattutto durante il periodo della ricreazione e quando gli alunni transitano nei corridoi. Le ringhiere sono sorvegliate dagli ausiliari presenti nel piano. Si richiede anche di comunicare comportamenti scorretti o rischiosi degli alunni, richiamando gli alunni continuamente a porre attenzione alla particolarità della situazione segnalata.

I responsabili delle disposizioni qui descritte sono dislocati ai piani dell'edificio tramite il Piano dei Servizi generali del DSGA.

La responsabilità non è generica e collettiva ma individuale rispetto al proprio turno di servizio e postazione di lavoro.

• Compiti dei docenti

L'insegnante ha l'obbligo di vigilare e di tutelare gli alunni che gli sono affidati (gruppo classe, piccolo gruppo, classe allargata con alunni di altre classi ecc.), per tutta la durata del servizio.

È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustoditi gli alunni durante l'ora di lezione. In caso di necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico o altro docente in servizio nell'area/piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli alunni.

La classe, durante il normale orario di lezione, è sempre affidata al docente, anche quando sono previsti progetti, attività, seminari, incontri con esperti. Il docente in servizio durante queste attività non lascia la classe all'esperto (*personale estraneo alla scuola e, quindi, privo del dovere della vigilanza*), ma è presente per tutta la sua ora di servizio e collabora alla buona riuscita delle attività.

I docenti che svolgono incarichi di coordinamento e/o organizzativi, non possono sottrarre tempo al loro normale servizio di insegnamento per svolgere tali attività. Ricordo che per questi impegni sono previsti compensi aggiuntivi, quindi non si devono verificare sovrapposizioni se non per eccezionali motivi. Il personale ausiliario non chiamerà più i docenti, mentre sono in classe, nel caso di telefonate a loro destinate (*solo urgenze*). Per i contatti telefonici ricevuti sarà compilato un appunto, con il nome della persona che ha chiamato, il motivo ed il recapito telefonico, in modo che il docente, finito il proprio orario di servizio, possa ricontattare chi lo aveva cercato.

I docenti sono cortesemente invitati a preoccuparsi per tempo di lasciare al personale ausiliario il materiale da fotocopiare, ricordando che detto personale deve svolgere parecchi incarichi e quello delle fotocopie non è il più urgente.

In ogni caso, avendo constatato che l'attività di fotocopie distoglie il personale ausiliario dalla sorveglianza, comunico che non si possono effettuare fotocopie, tutti i giorni, dalle ore 10:30 alle ore 11:30.

In linea di massima, il docente è responsabile dell'alunno quando lo lascia uscire dall'aula, quindi deve accertarsi del motivo e controllare il rientro dello stesso in classe entro tempi celeri.

B. ACCOGLIENZA/INGRESSO ALUNNI

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, allo scopo di garantire la vigilanza, dispone la presenza dei collaboratori scolastici all'ingresso delle diverse aree, piani di servizio, curando che la postazione di lavoro sia disposta in modo di garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza (Piano dei Servizi).

• Compiti dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici assegnatori di chiavi (*o chi disponibile nella circostanza indicato dal Collaboratore del Dirigente/Referente di Plesso*) hanno il compito di aprire il cancello/portone all'orario stabilito. Sempre un ausiliario (come da individuazione), sorveglierà il regolare e ordinato afflusso degli alunni in prossimità del cancello/portone, che sarà richiuso al termine dell'orario di ingresso.

Gli altri collaboratori scolastici vigileranno il passaggio degli alunni nelle rispettive aree di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. In caso di assenza di un insegnante nella propria area/piano di servizio, il collaboratore scolastico è tenuto alla vigilanza del relativo gruppo classe, dandone comunicazione ai Collaboratori del Dirigente/Referente di Plesso che provvederanno alla sostituzione.

- **Compiti dei docenti**

L'insegnante ha l'obbligo di essere presente in aula **5 minuti prima dell'inizio** delle lezioni per accogliere gli alunni della propria classe. Nel caso vi fossero impedimenti oggettivi, e non imputabili alla propria volontà, ad essere presente in orario in classe, il docente deve avvisare immediatamente la scuola che organizza, in sua assenza, la sorveglianza.

Il docente, come primo adempimento formale, è **tenuto a fare l'appello nominale** degli alunni al suono della campana che indica l'inizio delle lezioni.

C. CAMBI ORARI/AVVICENDAMENTO DOCENTI

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici, al suono della campanella del cambio orario, dovranno sospendere ogni altra attività per osservare l'ordinato svolgersi degli spostamenti degli alunni. Se necessario, per consentire l'avvicendamento dei docenti, devono sostituire il docente, a richiesta dello stesso, nella vigilanza del gruppo classe. Il collaboratore scolastico, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli alunni da parte del docente, vigila su di loro finché non giunge il docente in servizio nell'ora successiva.

Per contribuire ad assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici, in caso di ritardo dell'insegnante subentrante, sorvegliano la classe fino al suo arrivo.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti non tempestivamente annunciato dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare gli allievi dandone, nel contempo, avviso ai Collaboratori del Dirigente/Referenti di Plesso.

In mancanza del docente di classe assente per qualunque motivo, e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, i collaboratori scolastici, devono provvedere alla vigilanza degli alunni fino al momento della normalizzazione della situazione. In primo luogo, si provvede sempre alla sostituzione dei docenti assenti mediante l'utilizzo di insegnanti disponibili.

- **Compiti dei docenti**

I docenti, al suono della campanella, si recano il più celermente possibile nell'aula in cui è programmata la lezione successiva.

Qualora il docente abbia terminato il proprio servizio, attende l'arrivo del collega che lo deve sostituire, ed avvisa il Collaboratore del Dirigente/Referente di Plesso in caso di mancata presentazione del docente titolare dell'ora.

Per favorire garantire continuità nella vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio in ore intermedie o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campanella, già davanti all'aula interessata per consentire un cambio rapido del docente sul gruppo classe.

Nel caso una classe fosse sprovvista di docenti, mentre il personale ausiliario e i Collaboratori del D.S. dispongono per le sostituzioni, il personale docente delle classi viciniori, ove avvisato in tal senso, coadiuva nella sorveglianza, anche richiamando gli alunni ad osservare comportamenti adeguati.

D. USCITA ALLIEVI DALLE CLASSI

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici vigilano sugli allievi che si allontanano dalle classi per usufruire dei servizi igienici, facendo attenzione che questi non corrano o si trattengano nei corridoi oltre il tempo effettivamente necessario. Agli alunni è consentito, in caso di necessità e secondo le precedenti disposizioni, usufruire dei servizi igienici preferibilmente a partire dalla seconda ora di lezione.

- **Compiti dei docenti**

Il docente può consentire agli alunni di uscire durante le ore di lezione per recarsi ai servizi igienici, al di fuori del tempo della ricreazione, **solo in casi eccezionali** (*salvo richieste giustificate formalmente dai genitori*): in questi casi è necessario ricorrere all'ausilio del collaboratore scolastico; pertanto, il docente dovrà assicurarsi della sua presenza nell'area/piano di competenza, richiamarne l'attenzione e riceverne la disponibilità.

Si ricorda che è opportuno consentire l'uscita a non più di uno alunno alla volta. È bene evitare che gli alunni si allontanino dall'aula durante la lezione, nello specifico è fatto divieto di procedere all'allontanamento di allievi dall'aula per **motivi disciplinari**.

E. RICREAZIONE

È il momento nel quale gli alunni vengono a trovarsi divisi tra aula, aree di transito, servizi igienici ed aree esterne, richiedendo pertanto una maggiore attenzione nell'obbligo di vigilanza. Un collaboratore coadiuva anche la vigilanza

nelle aree esterne dell'edificio, dove si svolge la ricreazione (Piano dei Servizi). In particolare, il personale ausiliario deve vigilare affinché gli alunni non si trovino in spazi, interni/esterni, non autorizzati.

- **Compiti dei collaboratori scolastici.**

I collaboratori scolastici vigileranno gli alunni in prossimità dei bagni e nell'area/piano di propria competenza, con particolare attenzione alle aree di transito. Un collaboratore coadiuva anche la vigilanza nelle aree esterne dell'edificio, dove si svolge la ricreazione. Anche in questo caso la responsabilità è personale e il soggetto responsabile è individuabile tramite assegnazione di posto di lavoro e orario di servizio.

- **Compiti dei docenti.**

Il responsabile della classe durante la ricreazione è il docente della terza ora per la Scuola Primaria.

Per la Scuola Secondaria 1° Grado si osserveranno 3 turni di ricreazione e rispettivamente:

- a) **Classi I:** 11.05-11.25, docenti 3^a e 4^a ora, con cambio alle ore 11.15
- b) **Classi II:** 10.05-10.25 docenti 2^a e 3^a ora, con cambio alle ore 10.15
- c) **Classi III:** 12.05-12.25 docenti 4^a e 5^a ora, con cambio alle ore 12.15

Durante la ricreazione gli alunni si trovano in diversi spazi dell'Istituto, sia interni che esterni. La vigilanza esterna si effettua monitorando tutti gli spazi esterni, anche quelli meno visibili.

I docenti che effettuano la sorveglianza esterna, a loro insindacabile giudizio e con effetto immediato, possono interdire aree esterne alla presenza degli alunni o obbligarli a rientrare nell'edificio. La sorveglianza esterna si configura come un'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2048 del c.c. Pertanto, deve essere effettuata con la massima diligenza, coprendo tutte le aree occupate dagli alunni e non stando semplicemente davanti al portone di ingresso.

I docenti che restano all'interno dell'Istituto vigilano i propri alunni in classe o nelle immediate vicinanze delle stesse da loro individuate/delimitate.

Durante la ricreazione quindi la sorveglianza è garantita:

- dal personale ausiliario, come prima specificato,
- dal personale docente che sorveglia o nella propria aula o immediatamente vicino.

In nessun caso il personale, vista la situazione specifica (ricreazione) deve, comunque, ritenersi esente dagli obblighi di vigilanza. Al suono della campanella il docente si reca il più celermente possibile nell'aula in cui è programmata la lezione successiva evitando di attardarsi in attesa dell'arrivo del collega.

F. CONSUMAZIONE DEL PASTO NELLE MENSE SCOLASTICHE

La ristorazione scolastica rappresenta un importante momento educativo e si qualifica a pieno titolo come parte dell'intera attività scolastica. Essa non deve essere vista esclusivamente come semplice soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali ma deve essere considerata un ulteriore momento di educazione e di promozione della salute diretto agli allievi.

- **Compiti collaboratori scolastici**

I CS affiancano e supportano i docenti nel ruolo di vigilanza e assistenza agli allievi ma non li sostituiscono nelle loro funzioni educative.

- **Compiti dei Docenti**

Al fine di educare gli allievi all'acquisizione di abitudini alimentari corrette, i docenti applicano quanto di loro competenza, così come previsto nelle "*Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica*" concentrandosi sulle metodologie di comunicazione idonee e condurre i bambini a un consumo variato di alimenti.

I docenti vigilano affinché gli allievi rispettino le medesime regole comportamentali che osservano in classe durante la ricreazione, sollecitandoli a non parlare mentre mangiano, a mantenere un tono di voce basso nei lassi di tempo tra una pietanza e l'altra; non sciupare il cibo (che non va mai usato per giocare) e a lasciare ordinato e pulito il proprio posto.

G. SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

- **Compiti dei docenti**

Uno dei momenti di maggior rischio, connesso alla sorveglianza dei minori, riguarda la sostituzione dei colleghi, quando questi si assentano in modo non prevedibile. Se l'assenza è programmata, infatti, i Collaboratori del D.S. provvedono alle sostituzioni con personale in servizio o retribuito appositamente.

Qualora la comunicazione dell'assenza dovesse arrivare con pochi margini di preavviso ciò potrebbe comportare qualche ritardo nell'individuazione del personale in sostituzione. In questo caso **qualsiasi docente**, a conoscenza della circostanza, deve coadiuvare nella sorveglianza, anche indiretta, degli alunni.

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici devono necessariamente essere i primi ad accorgersi che un docente non è stato sostituito. In questo caso devono obbligatoriamente:

1. avvisare, anche tramite citofono, il personale del piano terra e/o i Collaboratori del D.S.;
2. provvedere immediatamente a sorvegliare la classe scoperta, fino al momento dell'arrivo del sostituto;
3. provvedere, nel caso di momentanea indisponibilità a richiedere disponibilità da altro personale docente.

H. USCITA

• Compiti dei collaboratori scolastici

Un collaboratore scolastico, come nella fase di ingresso, dovrà posizionarsi presso l'uscita con il compito di evitare affollamenti e prestare la dovuta vigilanza agli allievi.

• Compiti dei docenti

È obbligo dei docenti, ed eventualmente dei collaboratori scolastici in servizio di supporto alla vigilanza, accompagnare gli alunni dall'aula al portone/cancello (ove presente) di uscita posto al confine delle pertinenze dell'edificio scolastico. Al momento dell'uscita dalla scuola i docenti devono affidare i bambini ai genitori o ad adulti delegati dalla famiglia stessa. L'atto di delega deve essere formalizzato sul modulo di liberatoria sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico insieme alla fotocopia di un documento di identità per ciascun soggetto.

È vietato far uscire il gruppo classe dall'aula **prima** del suono della campanella.

In nessun caso i minori possono uscire **prima del termine delle lezioni**, senza che vengano prelevati dai genitori o da persone delegate.

I docenti in caso di ritardo dei genitori sono tenuti ad attenderne l'arrivo. In caso di ritardi reiterati da parte dei genitori il docente coordinatore sollecita gli stessi a una maggiore puntualità. Se tale comportamento tende a ripetersi, avvisare il Dirigente o i suoi Collaboratori.

Per l'uscita in autonomia al termine delle lezioni degli alunni SS1°G, i docenti coordinatori si preoccupano di assumere agli atti la richiesta degli esercenti la podestà parentale con l'assicurazione circa le abilità dell'alunno e necessarie per raggiungere l'abitazione in un tragitto privo di situazioni di pericolo da cui non siano in grado di auto tutelarsi, sollevando l'Istituzione Scolastica da qualunque responsabilità.

I. VISITE GUIDATE /VIAGGI DI ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi di istruzione dovrà essere assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni 15 alunni (C.M. n. 291/92). L'affidamento degli alunni avviene con atto scritto del Dirigente Scolastico.

In caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, sarà designato, in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti, un accompagnatore (docente sostegno) per ogni alunno con disabilità e laddove se ne risconterà la necessità, verrà avanzata richiesta all'Ente competente per la partecipazione dell'

Si ricorda ai docenti accompagnatori, di assicurare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni. Per il periodo notturno, nell'impossibilità di una vigilanza diretta, appare necessaria la scelta di sistemazioni in hotel che abbiano un costante controllo degli ingressi, ferma restando una vigilanza non diretta degli accompagnatori e la loro agevole reperibilità in caso di necessità.

Nel consenso scritto alla partecipazione da parte dei genitori, va fatto esplicito riferimento all'impossibilità di vigilare direttamente gli allievi dopo il loro accompagnamento nelle stanze d'albergo assegnate per il riposo notturno e della corresponsabilità del genitore, per danni a persone o cose, nell'ambito della "culpa in educando".

L. MISURE STRAORDINARIE COVID 19

Per quanto attiene alle misure per il contenimento del contagio, si rimanda integralmente alle disposizioni specifiche relative alle misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di covid-19.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rosa Preziosi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.lgs. 39/93)